



[Home](#) [Private Equity](#)

L'80% di Savini Tartufi al fondo Italian Fine Food di AVM Gestioni sgr, che arriva a 30 mln euro di raccolta sul target di 100 mln

La società valutata 12 mln di EV. Tra fine ottobre e inizio novembre in dirittura altre acquisizioni nel settore dei prodotti da forno (bakery) e, più avanti, nel beverage e ancora nei tartufi

by [Gian Marco Giura](#)

[19 Ottobre 2023](#)

in [Agroalimentare](#), [Private Equity](#), [Società](#)



Prima operazione per il fondo **Italian Fine Food**, che è stato creato e promosso da **AVM Gestioni sgr spa** per valorizzare le eccellenze regionali del settore alimentare italiano (si veda [altro articolo di BeBeez](#)) e, **secondo quanto risulta a BeBeez**, ha **oggi raccolto 30 milioni di euro** rispetto al **target di 100 milioni**. Il fondo ha acquisito nei giorni scorsi **Savini Tartufi**, società che produce e

commercializza sia tartufi freschi che in barattolo, sia altri prodotti a base di tartufo quali, per esempio, formaggi, olio, pasta, e riso (si veda [qui il comunicato stampa](#)), nell'ambito di un'accordo il cui valore non è stato rivelato. **Secondo quanto risulta a BeBeez l'operazione è stata effettuata sulla base di un enterprise value della società acquisita pari a 12 milioni di euro.**

Il fondo di private capital **ha acquisito l'80%** della società, mentre **il 20% è rimasto alla famiglia fondatrice** che **mantiene** anche dei **ruoli dirigenziali**, **Cristiano Savini**, nipote del fondatore **Zelindo** e già amministratore delegato, è stato infatti confermato nel ruolo.

Prima di quest'operazione le quote societarie erano detenute da **Carla Falaschi (50%)**, moglie di **Luciano Savini** che deteneva **il 25%** così come la figlia **Romina**, cui faceva capo il **rimanente 25%** (si veda [qui il database di Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente). Luciano è il figlio di Zelindo e padre dell'attuale amministratore delegato dell'azienda.

Nell'ambito di quest'accordo, AVM Gestioni è stata supportata da LCA Studio Legale, per gli aspetti m&a e per gli aspetti relativi al financing, da Auditores Italy per gli aspetti contabili e, per gli aspetti fiscali, dallo Studio Alfuor & Associati e dall'advisor finanziario Hoshin Corporate Finance.

Giunta alla quarta generazione di famiglia, la società negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un **fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro**, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi, si legge nella nota diffusa ieri, che include nel dato aggregato anche i risultati generati dalla ristorazione. Nel **2022** Savini Tartufi ha chiuso il bilancio con **7,5 milioni di euro di ricavi**, **1,3 milioni di ebitda** e **366mila euro di liquidità netta** (si veda [qui il report di Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente).

Qual'è la ratio di quest'operazione? Si tratta di un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui realizzare tutte le potenzialità del settore attraverso una crescita organica basata, oltre che su future acquisizioni, sull'internalizzazione e sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo, si legge ancora nella nota. La società toscana è quindi la **capofila** di un **progetto** che dovrebbe portare nei prossimi mesi ad **altre acquisizioni nel medesimo settore.**

"Italian Fine Food nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del Made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualità. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo e in grado di

contraddistinguersi nel panorama internazionale”, ha dichiarato [Giovanna Dossena](#), principal di AVM Gestioni.

“Il tartufo ha ottenuto, nell’ultimo decennio, un proprio posto di rilievo all’interno dei mercati nazionali ed internazionali, caratterizzandosi quale prodotto per la convivialità e superando la stagionalità. Da qui è nata l’idea di creare un campione in grado di cogliere tutte le opportunità generate dalla possibilità di unire le forze dei migliori player del settore”, ha aggiunto [Stefano Filippini](#), partner di AVM Gestioni che ha seguito l’operazione.

“Amo la mia azienda perché è la mia famiglia” ha sottolineato Savini, spiegando: “Questa operazione è stata fatta con grande consapevolezza, per poter dare la possibilità al brand Savini Tartufi di crescere con nuova energia vitale e finanziaria. Oggi per migliorare è necessario guardare oltre, e ancora una volta lo abbiamo fatto consapevoli che da soli non si può arrivare troppo lontano. Questa nuova strada è il percorso più giusto da intraprendere per andare oltre al sogno iniziato da mio nonno”.

Italian Fine Food, come accennato, ha come obiettivo l’investimento in **società di prodotti regionali di eccellenza**, dai semi al tech food, e costruirà una piattaforma comune che permetta loro la diffusione dei prodotti con tecnologie digitali, mettendo a fattor comune la forza competitiva di imprese che altrimenti resterebbero confinate nelle loro regioni (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). “La struttura sarà molto flessibile: l’imprenditore potrà restare investito nella sua società oppure vendere alla subholding e reinvestire nel capitale di quest’ultima oppure direttamente nel fondo. Non solo. Gli investitori del fondo possono poi coinvestire nelle singole target. Il concetto è quello del coinvolgimento di investitori-imprenditori, in modo tale che il fondo perseguirà più una strategia di sviluppo reale, piuttosto che finanziaria”, [aveva spiegato Dossena a BeBeez](#) nel maggio del 2022.

A oggi, secondo quanto risulta a *BeBeez*, Italian Fine Food punta a **effettuare altre acquisizioni** per realizzare in settori diversi quanto sta attuando nel mercato dei tartufi. **Entro fine ottobre o inizio di novembre** dovrebbe essere comunicata una **nuova operazione nel settore dei prodotti da forno (bakery)**, e una successiva è allo studio nel mondo del beverage, anche se ancora è prematuro parlare di tempistiche.

Operativo dal 1995 nel private equity e nel venture capital, il gruppo AVM è specializzato in investimenti finalizzati allo sviluppo delle pmi italiane con fondi dedicati ai settori del Life Essentials (Food&Beverage, Health&Beauty, Domotica),

della robotica e della cybersecurity, oltre che dell'impact finance. Fra le ultime attività, la cessione, a luglio 2023, del 51% di **Baleri Italia**, marchio icona dell'arredo design del XX secolo, sino ad allora posseduto interamente dal **fondo Talent, a Oniro Group** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

In precedenza, nello stesso mese, AVM aveva effettuato due operazioni mediante il fondo **Cysero**. Una consisteva in un round d'investimento da **2,636 milioni di euro**, guidato proprio da Cysero, in **Alba Robot**, startup innovativa torinese incubata da **I3P** (incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino) che sta lavorando allo sviluppo di una piattaforma per rendere smart le tradizionali sedie a rotelle. Il fondo gestito da AVM vi aveva investito 2 milioni (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). L'altro accordo riguardava un investimento da **5 milioni di euro** in **Oversonic Robotics**, la software company italiana che sviluppa sistemi di cognitive computing per la robotica e che ha creato **RoBee**, il primo robot umanoide certificato per supportare il lavoro all'interno degli stabilimenti produttivi delle aziende in ottica di industry 5.0., svolgendo mansioni che rischiano di compromettere la salute fisica e psicofisica delle persone (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

**PRIVATE
CAPITAL
TODAY /**

NB | RENAISSANCE

[Vedi tutti i PCT](#)

Private equity

19 Ottobre 2023



Avm Gestioni acquisisce Savini Tartufi

L'operazione è stata condotta attraverso il fondo Italian Fine Food

Il fondo di private capital Italian Fine Food, promosso da Avm Gestioni con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy, ha concluso l'acquisizione di Savini Tartufi. L'operazione è un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui realizzare le potenzialità del settore attraverso una crescita organica basata, oltre che su future acquisizioni, sull'internalizzazione e sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo. Capofila del progetto è la toscana Savini Tartufi, azienda della famiglia Savini che negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi. Cristiano Savini, amministratore delegato di Savini Tartufi, viene confermato alla guida dell'azienda. Savini Tartufi produce e commercializza prodotti a base di tartufo: da quelli tartufi freschi a quelli conservati, fino a salse e condimenti. Savini Tartufi commercializza inoltre anche altri prodotti a base di tartufo come, ad esempio, formaggi, olio, pasta, e riso.

NON SOLO VINO

HOME › NON SOLO VINO › NON SOLO VINO

M&A

L'80% delle quote di Savini Tartufi al fondo di Private Capital "Italian Fine Food"

La storica impresa del tartufo, con 100 anni di storia ed un fatturato di 10 milioni di euro, primo tassello del nuovo gruppo del fine food italiano

PERUGIA, 19 OTTOBRE 2023, ORE 15:35



Cristiano Savini, ad di Savini Tartufi

Savini Tartufi, la storica famiglia di imprenditori del tartufo, con 100 anni di storia alle spalle, che, negli ultimi cinque anni, ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% della propria produzione in oltre 40 Paesi, ha ceduto l'80% delle quote al fondo

di Private Capital “Italian Fine Food”, promosso da Avm Gestioni Sgr Spa Gestore EuVeca Società Benefit, con l’obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del food Made in Italy.

L’operazione è un primo tassello per la creazione di un campione del fine food italiano, su cui lasciar esprimere le potenzialità del settore attraverso una crescita organica basata - oltre che su future acquisizioni - sulla diversificazione, a partire da un’iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo. Il gruppo opererà per ottenere una crescita organica che mira all’internazionalizzazione e alla diversificazione, creando nuove sinergie e rafforzando il patrimonio aziendale grazie ad un aumento delle risorse che ne finanzieranno la crescita.

“Italian Fine Food nasce con l’ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l’eccellenza del Made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualità. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo e in grado di contraddistinguersi nel panorama internazionale”, **commenta Giovanna Dossena, Principal Avm Gestioni.**

“Questa operazione è stata fatta con grande consapevolezza, per poter dare la possibilità al brand Savini Tartufi di crescere con nuova energia vitale e finanziaria. Oggi per migliorare è necessario guardare oltre, e ancora una volta lo abbiamo fatto consapevoli che da soli non si può arrivare troppo lontano. Questa nuova strada è il percorso più giusto da intraprendere per andare oltre al sogno iniziato da mio nonno”, **ha aggiunto Cristiano Savini, ad Savini Tartufi, confermato alla guida dell’azienda. Stefano Filippini, partner Avm Gestioni, che ha seguito l’operazione, sottolinea, infine, come** “il tartufo ha ottenuto, nell’ultimo decennio, un proprio posto di rilievo all’interno dei mercati nazionali ed internazionali, caratterizzandosi quale prodotto per la convivialità e superando la stagionalità. Da qui è nata l’idea di creare un campione in grado di cogliere tutte le opportunità generate dalla possibilità di unire le forze dei migliori player del settore”.

Copyright © 2000/2023

TAG: **ITALIAN FINE FOOD, M&A, PRIVATE CAPITAL, TARTUFO, URBANI TARTUFI**

GLOBAL ECONOMIA E LAVORO

Nuovo corso per Savini Tartufi. Con Italian Fine Food guiderà un progetto per valorizzare le eccellenze regionali

By Redazione Versilia Post

Ottobre 19, 2023



Savini Tartufi, la storica famiglia che da quattro generazioni porta avanti la cultura del tartufo in Italia e nel mondo, dopo oltre 100 anni di imprenditoria familiare, ha ceduto l'80% delle quote al fondo di **Private Capital Italian Fine Food**, promosso da **AVM Gestioni SGR S.p.a. Gestore**

EuVECA Società Benefit, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze regionali del cibo *Made in Italy*.

L'operazione è un primo tassello per la creazione di un campione del *fine food* italiano, su cui lasciar esprimere le potenzialità del settore attraverso una crescita organica basata – oltre che su future acquisizioni – sulla diversificazione, a partire da un'iniezione di risorse per finanziare il piano di sviluppo.

Capofila del progetto è Savini Tartufi che negli ultimi cinque anni ha raggiunto stabilmente un fatturato aggregato di oltre 10 milioni di euro, esportando il 65% circa della propria produzione in oltre 40 Paesi.

Il gruppo opererà per ottenere una crescita organica che mira all'internazionalizzazione e alla diversificazione, creando nuove sinergie e rafforzando il patrimonio aziendale grazie ad un aumento delle risorse che ne finanzieranno la crescita.

Cristiano Savini, Amministratore Delegato di Savini Tartufi, viene confermato alla guida dell'azienda e afferma: "Amo la mia azienda perché è la mia famiglia. Questa operazione è stata fatta con grande consapevolezza, per poter dare la possibilità al brand Savini Tartufi di crescere con nuova energia vitale e finanziaria. Oggi per migliorare è necessario guardare oltre, e ancora una volta lo abbiamo fatto consapevoli che da soli non si può arrivare troppo lontano. Questa nuova strada è il percorso più giusto da intraprendere per andare oltre al sogno iniziato da mio nonno".

"Italian Fine Food – ha dichiarato **Giovanna Dossena, Principal di AVM Gestioni** – nasce con l'ambizione di valorizzare e realizzare il grande potenziale e l'eccellenza del Made in Italy nel cibo e nei prodotti di qualità. Con questa operazione vogliamo creare qualcosa di totalmente nuovo e in grado di contraddistinguersi nel panorama internazionale".

"Il tartufo ha ottenuto, nell'ultimo decennio, un proprio posto di rilievo all'interno dei mercati nazionali ed internazionali, caratterizzandosi quale prodotto per la convivialità e superando la stagionalità – ha aggiunto **Stefano Filippini, partner di AVM Gestioni** che ha seguito l'operazione – . Da qui è nata l'idea di creare un campione in grado di cogliere tutte le opportunità generate dalla possibilità di unire le forze dei migliori player del settore".

Savini Tartufi

Savini Tartufi è un'azienda fondata sulla famiglia. La storia racconta di 4 generazioni di tartufai che si tramandano, di padre in figlio, una passione unica che negli anni si è trasformata in professione. Un lavoro paziente che segue i ritmi della Natura e che, nelle uscite in bosco, ha un unico compagno fedele, il cane.

Per provare l'esperienza della "cerca e cavatura del tartufo", patrimonio immateriale dell'Unesco, Savini Tartufi organizza, per clienti e appassionati la "Truffle Experience". Una giornata che inizia con la ricerca del tartufo e finisce a tavola a gustare i frutti del bosco.

Savini Tartufi non è solo prodotto fresco. Il tartufo viene anche lavorato per realizzare preparazioni pronte. C'è il miele al tartufo, ottimo per dolci o per accompagnare i formaggi. Le

inimitabili “Peschiole”, gemme di pesche sott’olio insaporite al tartufo, e la tradizionale “Salsa del tartufaio”, in versione con o senza acciughe, perfetta per finire stufati di carne e ripieni, o per arricchire pizza e crostini.

Per stare vicino al consumatore finale, Savini Tartufi ha creato Tartufotto. Nel cuore di Milano, nella centralissima via Cusani, il bistrot Tartufotto è il paradiso dei gourmet. Tutte le proposte sono in versione semplice o “tartufata” e quale tipologia utilizzare a seconda della stagione. Tutto questo è di facile comprensione nella colonna di destra della carta dove i prezzi indicano le varie opzioni. Il locale è dotato anche di una piccola bottega dove è possibile acquistare i migliori prodotti legati al tartufo toscano firmati Savini Tartufi.

Per un’esperienza “street” ci sono i corner all’interno del Mercato Centrale di Firenze, Roma, Torino e Milano, dove le differenti tipologie di pubblico vengono soddisfatte con piatti caldi, tipici della tradizione toscana, insieme a taglieri, panini gourmet, degustazioni e vendita diretta.

AVM Gestioni SGR

Il gruppo AVM opera nei settori del Private Equity e del Venture capital dal 1995 con un network di imprenditori ed investitori istituzionali italiani. I team di investimento di Avm sono specializzati e dedicati allo sviluppo delle PMI italiane per realizzarne il potenziale di crescita attraverso aggregazioni nell’ottica di strategie di medio lungo termine. AVM investe con fondi dedicati nei settori del Life Essentials (Food&Beverage, Health&Beauty, Domotica), della robotica e della cybersecurity e dell’impact finance. Giovanna Dossena è Principal e Co-founder di AVM Gestioni.